

**Direzione:** AMBIENTE**Area:****DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G05423 **del** 20/04/2023**Proposta n.** 15313 **del** 19/04/2023**Oggetto:**

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Cava di silice in località Caratello - Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante al recupero ambientale" (art. 30 comma 4 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e ss.mm.ii. - art. 16-bis, comma 2, lettera b) del R.R. n. 5 del 14 aprile 2005 e ss.mm.ii.), nel Comune di Viterbo (VT), in località Caratello Proponente Società DEREf SpA Registro elenco progetti n. 079/2020

Proponente:Estensore OLIVIERI FERNANDO _____ *firma elettronica* _____Responsabile del procedimento OLIVIERI FERNANDO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale V. CONSOLI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di *"Cava di silice in località Caratello - Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante al recupero ambientale"* (art. 30 comma 4 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e ss.mm.ii. - art. 16-bis, comma 2, lettera b) del R.R. n. 5 del 14 aprile 2005 e ss.mm.ii.), nel Comune di Viterbo (VT), in località Caratello
Proponente Società DEREFF SpA
Registro elenco progetti n. 079/2020

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16 "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale";

Vista l'istanza del 02/10/2020, acquisita con il prot.n. 846165, con la quale la proponente Società DERE SpA ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "*Cava di silice in località Caratello – Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante al recupero ambientale*" (art. 30 comma 4 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e ss.mm.ii. – art. 16-bis, comma 2, lettera b) del R.R. n. 5 del 14 aprile 2005 e ss.mm.ii.), nel Comune di Viterbo, in località "Caratello", ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato l'iter del procedimento di cui all'art. 27-bis di seguito sintetizzato:

- presentazione dell'istanza di V.I.A. in data 02/10/2020, acquisita con prot. n. 846165;
- comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 872723 del 12/10/2020;
- richiesta documentazione integrativa dell'Area Tutela del Territorio con la nota prot.n. 940258 del 03/11/2020;
- richiesta integrazioni documentale ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 943790 del 04/11/2020;
- richiesta nulla osta di Vincolo Idrogeologico della cava autorizzata nel 2002 della Società proponente al Comune di Viterbo con nota del 13/11/2020, acquisita con prot.n. 987680 del 17/11/2020;
- trasmissione documentazione integrativa della Società proponente con PEC prot.n. 1036750 del 27/11/2020;
- comunicazione pubblicazione nella sezione V.I.A. del sito web regionale delle integrazioni documentali trasmesse dalla Società proponente con nota prot.n. 1038263 del 27/11/2020;
- comunicazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 1105446 del 18/12/2020;
- comunicazione dell'Area Tutela del Territorio con nota prot.n. 1118739 del 22/12/2020 relativa al rilascio del nulla osta di Vincolo Idrogeologico;
- riscontro Società proponente della richiesta dell'Area Tutela del Territorio con nota del 01/02/2021, acquisita con prot.n. 98307 del 02/02/2021;
- convocazione prima seduta della conferenza di servizi del 17/03/2021 ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, con nota prot.n. 187092 del 01/03/2021;

- convocazione seconda seduta della conferenza di servizi del 14/05/2021 ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, con nota prot.n. 378729 del 28/04/2021;
- Delega del Rappresentante Unico Regionale con nota prot.n. 424114 del 12/05/2021;
- richiesta chiarimenti all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con nota prot.n. 445651 del 19/05/2021;
- trasmissione da parte della Società proponente della notifica della Determinazione Regionale n. G02393 del 05/03/2021 di Nulla Osta Vincolo Idrogeologico al Comune di Viterbo, con PEC prot.n. 468543 del 26/05/2021;
- richiesta documentazione integrativa del Comune di Viterbo con nota prot.n. 53968 del 03/06/2021, acquisita con prot.n. 493158 di pari data;
- trasmissione documentazione integrativa della Società proponente con PEC prot.n. 526586 del 15/06/2021;
- trasmissione ulteriore documentazione della Società proponente con PEC prot.n. 526573 del 15/06/2021;
- reiterazione richiesta di chiarimenti all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con nota prot.n. 555974 del 24/06/2021;
- comunicazione Società proponente con nota del 09/07/2021, acquisita con prot.n. 600197 del 11/07/2021;
- richiesta modifica progetto di coltivazione e recupero ambientale con nota prot.n. 613108 del 14/07/2021;
- richiesta proroga della Società proponente per la trasmissione del progetto modificato con nota del 04/08/2021, acquisita con prot.n. 693290 del 01/09/2021;
- convocazione terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi del 21/10/2021 ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, con nota prot.n. 800401 del 07/10/2021;

Esaminati gli elaborati trasmessi nell'ambito del procedimento elencati a seguire:

Istanza di V.I.A. del 02/10/2020

- Tavola 1: Inquadramento cartografico
- Tavola 2: Planimetria a curve di livello con indicato lo stato attuale dei luoghi, fasi di coltivazione e recupero
- Tavola 3: Sezioni del terreno con indicato lo stato attuale, fasi di coltivazione e recupero
- Tavola 4: Documentazione fotografica
- Tavola 5: Relazione tecnica – Piano di coltivazione e recupero ambientale
- Tavola 6: Carta delle visuali
- Tavola 7: Studio di Impatto Ambientale (Relazione agronomica-Piano di recupero ambientale-Computo metrico-Valutazione di impatto ambientale)
- Tavola 8: Sintesi non tecnica
- Tavola 9: Relazione geologica (Relazione geologica, geotecnica, geomineraria-Valutazione puntuale della vulnerabilità dell'acquifero-Analisi di stabilità-Piano di gestione dei rifiuti D.Lgs. 117/08
- Schede notizie vincolo idrogeologico
- Tavola 10: Documenti amministrativi di cui all'art. 4 del R.R. 05/2005 e s.m.i.
- Tavola 11: Relazione tecnica richiesta Autorizzazione Unica Ambientale
- Istanza A.U.A.
- Studio previsionale dell'impatto acustico
- Perizia giurata
- Schede sicurezza gasolio
- Versamento Provincia

- Nota esplicativa e relativa documentazione integrativa già prodotta

Documentazione integrativa acquisita con prot.n. 1036750 del 27/11/2020

- Copia del progetto originario
- Tavola inquadramento area su PRG e relative N.T.A.
- Deliberazione 18 ottobre 2016 n. 611
- Richiesta inviata al Comune per il reperimento del Nulla Osta Vincolo Idrogeologico relativo al progetto originario
- Deliberazione Consiglio Regionale n. 599

Documentazione integrativa acquisita con prot.n. 331785 del 14/04/2021

- Nota integrativa ulteriori opere di mitigazione

Considerato che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- il Verbale/Relazione Finale della conferenza di servizi;
- il Provvedimento di V.I.A.;
- autorizzazione al rinnovo ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. n. 17/2004 e s.m.i. e dell'art. 16-bis, comma 2 del Regolamento Regionale n. 5 del 2005 e s.m.i..

Preso Atto dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria di V.I.A., di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione:

- con nota prot.n. 80259 del 21/12/2020, acquisita con prot.n. 1116608 del 21/12/2020, ARPA Lazio ha trasmesso il proprio contributo ambientale relativamente ai comparti ambientali aria, risorse idriche, suolo e sottosuolo, dal quale non risultano criticità per il sito in esame;
- con nota prot.n. 212593 del 09/03/2021 l'Area Tutela del Territorio ha trasmesso la Determinazione n. G02393 del 05/03/2021 di Nulla Osta ai fini del Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e del R.D. n. 1126/26 per il progetto di rinnovo;
- con nota prot.n. 3119 del 04/05/2021, acquisita con prot.n. 395656 di pari data, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot.n. 4573 del 12/05/2021, acquisita con prot.n. 426203 di pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'intervento in esame, prevedendo la limitazione degli scavi alla quota di 450 meri slm;
- con nota prot.n. 5406 del 04/06/2021, acquisita con prot.n. 495861 di pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha confermato il parere già espresso;
- con nota prot.n. 62563 del 25/06/2021, acquisito con prot.n. 559691 di pari data, il Comune di Viterbo ha formalizzato l'autorizzazione alla seconda proroga;
- con nota prot.n. 9001 del 21/09/2021, acquisita con prot.n. 744894 di pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha trasmesso il parere favorevole all'intervento in progetto, superando la limitazione degli scavi di coltivazione indicata nei precedenti pareri;
- con nota prot.n. 832413 del 15/10/2021 l'Area Attività Estrattive ha espresso parere favorevole dal punto di vista geominerario e della fattibilità del progetto;
- con nota prot.n. 845660 del 20/10/2021 il Rappresentante Unico Regionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'intervento il progetto;

- con nota prot.n. 32014 del 15/11/2021, acquisita con prot.n. 931789 di pari data, la Provincia di Viterbo ha comunicato l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, espressa con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 2274 del 12/11/2021;

Visti i verbali delle tre sedute di conferenza di servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90;

Preso Atto che la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006:

- non ha rilevato elementi ostativi alla realizzazione del progetto di *"Cava di silice in località Caratello - Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante al recupero ambientale"*;
- ha preso atto delle posizioni favorevoli espresse dagli Enti territoriali e dalle Amministrazioni convocate e pertanto ha concluso favorevolmente l'iter istruttorio;

Preso atto che con nota prot.n. 845660 del 20/10/2021 il Rappresentante Unico Regionale (RUR), tenuto conto degli esiti della conferenza di servizi interna convocata tra le strutture regionali competenti, i cui lavori si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento Regionale n. 1/2002, ha espresso parere favorevole all'intervento in progetto;

Considerato che con Determinazione n. G16265 del 23/12/2021 è stata espressa Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale positiva con prescrizioni;

Preso atto che con nota prot.n. 862518 del 12/09/2022 l'Area Attività Estrattive ha comunicato che la Commissione Regionale Consultiva per le Attività Estrattive, nella seduta del 04 agosto 2022, relativamente all'istanza presentata ai sensi dell'Art. 30 comma 2 della L.R. 17/2004 ha espresso "parere favorevole" sulla fattibilità del progetto;

Preso atto che con nota prot.n. 38092 del 29/03/2023 il Comune di Viterbo ha trasmesso l'Autorizzazione n. 15 del 28/03/2023 *"Autorizzazione industria estrattiva di seconda categoria ai sensi della Legge Regionale 17 del 6 dicembre 2004 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n. 05/2005 art. 30, comma 4 della L.R. 17/2004 - Progetto di Cava di silice in località Caratello - Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante al recupero ambientale"*, in località Caratello, nel Comune di Viterbo (VT) - Proponente Società DEREFSpa;

Ritenuto di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sulla base di quanto sopra esposto per il progetto in esame;

Considerato che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A., disponibili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/VIA-079-2020>" e depositati presso l'Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso l'Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Dato atto che per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in esame, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto di *"Cava di silice in località Caratello - Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante al recupero ambientale"* (art. 30 comma 4 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e ss.mm.ii. - art. 16-bis, comma 2, lettera b) del R.R. n. 5 del 14 aprile 2005 e ss.mm.ii.), nel Comune di Viterbo, in località Caratello - Proponente Società DERE SpA;

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 4 e dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel Provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 10 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

di precisare che il Comune di Viterbo è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri e provvedimenti ricompresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL, nonché nel portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. 69/2009 e D.Lgs. 82/2005);

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Copia